



Al Sindaco Francesco Solinas
all'Assessore Valentina Armanino
al Comandante della Polizia Locale Federica Genovese
Comune di Sestri Levante

Gentili Sindaco, Assessore e Comandante,
al termine della Settimana Europea della Mobilità sono lieto di inviare i **dati del “contaciclisti”** (allegati) unitamente al rinnovo di proposte per il miglioramento della mobilità ciclabile di Sestri Levante che potranno, auspicabilmente, confermare – se non migliorare - la valutazione di Sestri Levante quale Comune Ciclabile, sicuramente un buon requisito per i residenti ed i turisti.

Proposte per migliorare la mobilità' ciclabile a Sestri Levante - settembre 2025

L'aumento di coloro che scelgono di usare la bicicletta per muoversi in città dipende dal **miglioramento e dalla sicurezza delle infrastrutture** (ciclabili, zone 30), dalla possibilità di **posteggiare la bici** in modo diffuso e sicuro e dalla **promozione della mobilità ciclabile** quale scelta da incoraggiare e sostenere.

Miglioramento delle infrastrutture

1. Via Asilo Maria Teresa: necessità di realizzare una corsia ciclabile (lato muro, con obbligo percorrenza a mano nei giorni di mercato) per collegare Viale Dante con la ciclabile di Viale Rimembranza.
2. lungo la ciclabile di Lungomare Descalzo vi sono cordoli (piatti e larghi) che la separano dalla strada delle auto, cordoli che spesso vengono inavvertitamente spostati soprattutto dai corrieri. Intervento: cordolo continuo

3. sottopasso Pietra calante: soprattutto in estate numerosi turisti in bici che arrivano da via Antica Romana per andare in passeggiata escono dal lato sinistro in contromano, anziché dal lato destro verso Lavagna, con evidente pericolosità per rischio scontro frontale con auto che dall'Aurelia imboccano il sottopasso. Si propone di mettere segnaletica chiara di divieto svolta a sinistra per biciclette prima del rudere e di rendere promiscuo (bici e pedoni) il marciapiede che costeggia il rudere.
4. Alla fine della ciclabile di Viale Mazzini (presso il "chiosco delle ragazze") si crea una situazione di pericolo per chi vuole proseguire in bici verso Lavagna perché spesso attraversa l'Aurelia subito all'uscita dalla rotonda. Si propone di segnalare, nei pressi del semaforo di Pietra Calante, il "fine ciclabile tra x metri" e cartello che indichi in quel punto deviazione lungo l'Aurelia per chi vuole proseguire per Lavagna.
5. in Via XX settembre la ciclabile promiscua presenta "conflittualità" tra pedoni e ciclisti a causa della ristrettezza per la presenza sul lato strada di grosse fioriere.
6. in Via Paggi è necessario prolungare il tratto ciclabile per un collegamento con la ciclabile di Via della Pace nel Mondo
7. Via Primi angolo con traversa di Via Aurelia. Pericolosa la svolta a destra dei veicoli provenienti da Traversa Via Aurelia e ciclabile usata tutti i giorni come parcheggio temporaneo. Intervento: tratto pista ciclabile zona "pipaia" casette rosse, va divisa dalla strada con cordolo ad evitare soste selvagge delle auto costringendo chi la percorre a buttarsi fuori contromano.
8. Sarebbe auspicabile che Via Sara (nel tratto tra Via Primi e Via Bo), attualmente zona "30", percorsa da molti ciclisti "controsenso", diventi "senso unico eccetto bici". Il vantaggio sarebbe di evitare alle biciclette, come spesso fanno, di percorrere i pericolosi tratti di Via Bo fino alla rotonda nei pressi del casello autostradale e poi la stretta corsia (direzione Casarza L.) di Via Primi. Le dimensioni consentono il mantenimento dei posteggi, meglio se spostati sull'altro lato.
9. All'uscita dal Parco Mandela (direzione Sestri) vi è un incrocio tra la ciclabile e l'ingresso delle auto alla piscina. Incrocio pericoloso che va regolamentato sia sulla ciclabile che sulla strada percorsa dalle auto.
10. Il passaggio pedonale / ciclabile di Via Mino Bozzano va rialzato; molte auto non danno la precedenza sulle strisce.
11. Fare periodica manutenzione e rinnovo del fondo delle ciclabili (così come realizzato in Via Baden Powell)

Posteggiare le biciclette in modo diffuso e sicuro

12. Esiste una sproporzione evidente dello spazio pubblico, che è un bene comune, destinato al parcheggio di auto e motocicli e quello per le biciclette. Pertanto si chiede di dotare la città di rastrelliere adeguate (modello Verona) dove non ci sono e di sostituire poco alla volta quelle che non consentono di legare la bicicletta al telaio. In particolare mancano:
a Portobello, sia in Via Portobello che in zona Miramare Helvetia
in Piazza Aldo Moro
c/o la Posta in centro, a Pila ed a Riva

al Cinema Ariston
c/o le Biblioteche in Largo Colombo e in Via Brin
in Piazza Matteotti (Comune) e in Via Salvi (uffici comunali)
in Piazza Lavoratori della Fit
risulta inadeguata come dimensione e tipologia la rastrelliera davanti all'Ospedale
le rastrelliere dietro la stazione in Via Ant.Romana occ.le necessitano di
videosorveglianza e pulizia.

Promozione della mobilità ciclabile

13. Fare una campagna per l'uso della bicicletta in città quale mezzo sano, poco inquinante, comodo per il posteggio, con il quale è possibile raggiungere comodamente qualunque meta e la cui scelta il Comune incoraggia e sostiene.

E' possibile aderire alla **Giornata senza auto** (anche al di fuori della data del 22 settembre) proponendo la chiusura alle auto per un giorno di tutto il centro storico da Largo Colombo al lungomare.

Senza dimenticare le **richieste dei ragazzi della Scuola Media**: più ciclabili, rispetto dei limiti di velocità e strade più sicure in particolare nelle rotonde e negli incroci. Si propone di organizzare un **bicibus per una settimana** con il sostegno del Comune e di volontari di altre associazioni.

Sestri Levante, 24 settembre 2025

Il Presidente
(Marco Veirana)

